Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	Scienze psicologiche*(IdSua:1500734)*
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome inglese	Psychological Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LT-SPSI
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RUSCONI Maria Luisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura di riferimento	Scienze umane e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FORNARI	Giuseppe	M-FIL/06	PA	1	Base
2.	FORNASA	Walter	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	GATTICO	Emilio	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	RUSCONI	Maria Luisa	M-PSI/02	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	ZATTI	Alberto	M-PSI/05	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Chiesa Francesco f.chiesa1@studenti.unibg.it
Gruppo di gestione AQ	Maria Luisa RUSCONI Igor SOTGIU Giuseppe FORNARI Francesco CHIESA
	Giulio BOCCATO

Tutor	Paride BRAIBANTI Angelo COMPARE Igor SOTGIU

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze Psicologiche fornisce le conoscenze di base in tutti i principali settori della psicologia (psicologia generale, psicobiologia, psicometria, psicologia dello sviluppo, psicologia sociale, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, psicologia dinamica, psicologia clinica) da un punto di vista teorico, metodologico e applicativo. Ai corsi teorici sono affiancati alcuni laboratori (in piccoli gruppi) nei quali gli studenti possono approfondire insieme ai docenti dei percorsi di analisi e interpretazione di alcuni fenomeni psicologici.
Il CdS prevede un'attività di tirocinio (Esperienze Pratiche Guidate) organizzata in modo tale da presentare agli studenti le principali aree di intervento in cui si articola la psicologia professionale, fornendo indicazioni sul ruolo dello psicologo nei diversi contesti di intervento e illustrando quali sono i principali sbocchi lavorativi del CdS. Nei prossimi anni il tirocinio formativo professionalizzante potrà essere espletato anche in strutture esterne all'Università.
Il CdS permette l'acquisizione delle competenze professionali necessarie per svolgere l'attività di collaboratore di uno psicologo iscritto alla Sezione A dell'Albo degli Psicologi. Gli ambiti di intervento sono le istituzioni pubbliche e private come la scuola, le organizzazioni produttive e i servizi di intervento clinico.
Le principali attività che il collaboratore psicologo può svolgere sono:
- ricerca empirica e sperimentale e programmazione di interventi psicologici e neuropsicologici;
- interventi psico-sociali e psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali;
- utilizzo degli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione, ecc.) in ambito individuale, familiare, di gruppo.

Al termine del corso di Laurea, per poter esercitare la professione di collaboratore psicologo occorre sostenere un Esame di Stato e iscriversi alla Sezione B dell'Ordine degli Psicologi.
Le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso di studio potranno essere opportunamente e specificatamente completate con il proseguimento nei CdS Magistrali.

Descrizione link: Home page CdS in Scienze Psicologiche
Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LT-SPSI

QUADRO A1 — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze della Formazione, riunitosi il giorno 16 settembre 2008 presso la sede della Facoltà, osserva che l'esperienza dei corsi a ordinamento DM 509/1999 ha consolidato un forte rapporto col territorio provinciale e regionale, i servizi e le imprese. Numerosissimi laureati sono inseriti nelle realtà dei servizi sociali, assistenziali e educativi, nelle organizzazioni e nelle imprese, oppure sviluppano attività libero professionali loro rivolte.
La proposta avanzata in regime DM 270 articola ulteriormente l'offerta formativa e assume le nuove dinamiche di sviluppo, trasformazione e crisi dell'economia, dei servizi, dei legami di convivenza nel territorio.
In particolare rispetto all'ordinamento del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche esprime il seguente parere: la proposta rafforza e integra l'impianto della formazione psicologica con attenzione ai suoi diversi settori e ambiti; nella cornice di una formazione interdisciplinare, sviluppa un progetto formativo teso ad acquisire padronanza di elementi metodologici quantitativi e qualitativi e di linguaggi idonei a orientare nelle attuali tematiche psicologiche.
Il Comitato esprime parere pienamente favorevole all'offerta formativa elaborata dalla Facoltà di Scienze della Formazione e manifesta unanimemente l'indicazione ad attivare, in sinergia con i corsi previsti, un Corso di laurea in Scienze del servizio

sociale, quale elemento di sviluppo prezioso per il territorio.

Più recentemente, sono state apportate modifiche all'Ordinamento del CdS che hanno portato a un miglioramento, in termini soprattutto di specificità e professionalizzazione in ambito psicologico, dell'offerta formativa prevista dal CdS per l'anno accademico 2013-14, dopo aver compiuto un'ampia consultazione, formale e informale, delle organizzazioni rappresentative nel mondo dei servizi, delle professioni operanti nel territorio non solo bergamasco ma regionale, grazie a una serie di incontri con i Rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

La valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali attuali ha rappresentato un passaggio strategico nella scelta e nella definizione dell'offerta formativa del CdS. La revisione è nata dall'esigenza di dare un forte contributo al miglioramento della qualità didattico-scientifica del nostro Dipartimento (anche a seguito dalle azioni di autovalutazione e all'introduzione dei meccanismi premiali previsti dal sistema AVA) e di tenere in considerazione le linee scaturite da una serie di incontri di docenti del CdS con il Gruppo di Lavoro Facoltà di Psicologia/Ordine degli Psicologi della Lombardia. Infatti, nel corso di questi incontri è stata fatta un'analisi accurata delle realtà universitarie da cui sono emerse una serie di considerazioni e riflessioni in riferimento alla qualità e ai contenuti dell'offerta formativa attualmente erogata dalle università che hanno permesso di evidenziare delle potenziali criticità e/o lacune in alcuni settori delle aree psicologiche con ripercussioni sul mercato del lavoro. Alcune di queste indicazioni sono state tenute in considerazione nella revisione dell'offerta formativa del CdS.

Grazie all'interessamento del Direttore e di docenti del Dipartimento, ci sono state varie occasioni per discutere in modo articolato e proficuo con i rappresentanti delle seguenti istituzioni e settori attivi sul territorio:
ASL, Ordine dei Medici-chirurghi e odontoiatri di Bergamo, Comune di Bergamo e Provincia, Terzo settore, Mondo della produzione (Associazione di categoria professionali, Confindustria di Bergamo, Segretari Provinciali dei Sindacati CGIL-CISL-UIL).

QUADRO A2.a	**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il ruolo professionale chiaramente identificabile è quello di laureato triennale in discipline psicologiche con la possibilità di iscrizione, secondo la normativa vigente, alla sezione B dell'Ordine degli Psicologi e di svolgere diversi tipi di attività nei settori dei contesti sociali, organizzativi e del lavoro, scolastici, per i servizi alla persona e alla comunità.

funzione in un contesto di lavoro:
* realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;
* applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e valorizzazione delle risorse umane;
* esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza;
* partecipazione all'équipe multidisciplinare nella valutazione delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto in relazione all'ambiente;
* attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
* collaborazione con lo psicologo (iscritto allAlbo A) nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto.
* collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento sociale;
* utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;

* collaborazione con lo psicologo (iscritto allAlbo A) nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
* elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo (iscritto allAlbo A).

competenze associate alla funzione:
Il profilo professionale in Scienze psicologiche, in coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati attesi, permette al laureato di partecipare a attività di ricerca empirica e sperimentale e alla programmazione di interventi psicologici e psicosociali; utilizzare gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione) in ambito individuale, familiare, di gruppo con la supervisione, ove stabilita dalla normativa, di un laureato magistrale o di un iscritto all'Ordine degli Psicologi sezione A.

sbocchi professionali:
Il laureato triennale in Scienze Psicologiche può svolgere la sua attività in strutture pubbliche, private e del terzo settore in ambito clinico, scolastico, sociale, organizzazione e lavoro.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

QUADRO A3 — Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di conoscenze di base certificate dal conseguimento di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
Il Regolamento didattico del Corso disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studio in Scienze Psicologiche si pone l'obiettivo di fornire conoscenze culturali e scientifiche e strumenti metodologici connessi alle principali aree di indagine e di intervento della psicologia. L'offerta formativa mira inoltre a dotare lo studente di un bagaglio di competenze operative che sono necessarie per lo svolgimento delle diverse attività professionali che caratterizzano il profilo di Psicologo iscritto alla Sezione B dell'Albo degli Psicologi.

Il percorso formativo è strutturato in modo da favorire l'apprendimento di teorie, metodologie e competenze pratiche connesse ai diversi settori scientifico-disciplinari a cui afferiscono i diversi insegnamenti che costituiscono il piano di studi. In particolare, esso è articolato in cinque aree di apprendimento che vengono descritte qui di seguito.

L'area Fondamenti culturali e scientifici della psicologia intende fornire allo studente un quadro di riferimento teorico ed epistemologico entro cui collocare le scienze psicologiche, illustrando i complessi rapporti che queste hanno avuto ed hanno tuttora con altre discipline che si occupano dello studio del soggetto psicologico: la filosofia, la sociologia, la biologia e le

neuroscienze.

L'area Metodi, tecniche e strumenti della psicologia intende fornire competenze teoriche e pratiche riguardanti l'utilizzo di metodologie e strumenti di rilevazione empirica in contesti di ricerca scientifica (di base ed applicata) ed intervento professionale. Un ulteriore obiettivo formativo legato a quest'area di apprendimento riguarda poi l'acquisizione da parte dello studente di un'ottima padronanza della lingua inglese e l'approfondimento della conoscenza e dell'uso degli strumenti informatici connessi all'attività professionale in ambito psicologico.

L'area Psicologia dello sviluppo e scienze dell'educazione si occupa di analizzare le trasformazioni dei processi cognitivi, emotivi e comportamentali in età evolutiva e l'adattamento psicologico dell'individuo ai principali cambiamenti di vita che si verificano durante l'adolescenza e in età adulta e senile. L'offerta formativa all'interno di questa area di apprendimento si propone altresì di integrare la preparazione dello studente con conoscenze di tipo pedagogico funzionali all'acquisizione di competenze professionali da utilizzare in campo educativo e scolastico.

L'area Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni approfondisce lo studio della comunicazione e delle interazioni fra gli individui e favorisce lo sviluppo di capacità professionali volte alla promozione della salute e del benessere psicologico a livello individuale e in diversi contesti organizzativi e sociali.

L'area Psicologia dinamica e clinica riguarda lo studio dei processi di formazione della personalità umana e delle diverse psicopatologie che possono insorgere nell'arco della vita. Nello specifico, prepara a progettare ed attuare interventi di sostegno psicologico (rivolti ad individui, famiglie e gruppi che vivono situazioni problematiche) con la supervisione, ove stabilita, di un iscritto alla sezione A dell'Albo degli Psicologi o di un laureato magistrale in materie psicologiche.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacita di applicare conoscenza e comprensione**

Fondamenti culturali e scientifici della psicologia

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà sviluppare una conoscenza e una comprensione approfondite dei principali orientamenti teorici della psicologia e del contesto storico e culturale in cui questi si sono costituiti, si sono sviluppati e si inquadrano attualmente. Unitamente allapprendimento di tali contenuti, lo studente dovrà inoltre conoscere gli apporti che altre discipline (ad esempio, la filosofia, la sociologia, la biologia e le neuroscienze) hanno fornito storicamente e forniscono tuttora nello studio della soggettività umana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di riflettere criticamente sui fondamenti culturali e scientifici della psicologia, distinguendo gli oggetti e i metodi delle scienze psicologiche da quelli delle altre scienze umane e allo stesso tempo individuando dei punti di convergenza con specifiche prospettive teoriche sviluppate allinterno delle discipline interessate allo studio delluomo. Più in particolare, ci si aspetta che lo studente sappia affrontare la lettura di manuali, opere classiche e monografie (di carattere psicologico, psicobiologico, filosofico e sociologico), rielaborandone i contenuti in forma sia scritta che orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti

Psicologia generale url
Storia del pensiero filosofico url
Filosofia della scienza url
Psicologia generale 2 url
Sociologia generale (5 cfu) url
Storia del pensiero filosofico A url
Storia del pensiero filosofico B url
Fondamenti di psicobiologia e laboratorio url
Fondamenti di psicobiologia url
Laboratorio di psicobiologia url
Prova Finale Scienze Psicologiche (D.M. 270/04) url
Tirocinio url

Metodi, tecniche e strumenti della psicologia

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite dei principali strumenti di valutazione psicologica (test, questionari, colloqui, osservazione del comportamento) e delle tecniche di analisi quantitativa e qualitativa dei dati raccolti attraverso questi strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sappia applicare le conoscenze metodologiche acquisite a livello teorico nellambito di studi sperimentali condotti in laboratorio, inchieste, sondaggi, ricerche osservative e interventi psicologici sul campo condotti sia su popolazioni sane che cliniche. Nello specifico, lo studente dovrà mostrare di possedere competenze nelle seguenti aree: traduzione e adattamento di strumenti di rilevazione empirica elaborati in altri contesti linguistici e culturali, organizzazione dei dati raccolti in archivi informatici, elaborazione dei dati attraverso software per lanalisi quantitativa e qualitativa, interpretazione dei risultati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Fondamenti di informatica 2 (5 cfu) url
Prova conoscenza lingua inglese 2 B url
Metodologia url
Lingua inglese - corso base url
Metodologia A url
Metodologia B url
Metodi e tecniche psicodiagnostiche url
Teoria e tecnica del colloquio e dell'intervista url
Psicometria url
Statistica sociale url
Prova Finale Scienze Psicologiche (D.M. 270/04) url
Tirocinio url

Psicologia dello sviluppo e scienze dell'educazione

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite delle teorie e delle ricerche empiriche sui cambiamenti psicologici che si verificano nelle principali fasi del ciclo di vita: infanzia, adolescenza, età adulta, vecchiaia. Unitamente allapprendimento di tali contenuti, lo studente dovrà inoltre dimostrare di aver approfondito le applicazioni della psicologia in ambito educativo e scolastico e i rapporti tra scienze psicologiche e scienze delleducazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di analizzare criticamente i contributi teorici ed empirici della psicologia dello sviluppo e delle scienze delleducazione, individuando i punti di connessione tra questa specifica area di ricerca e di intervento e i paradigmi teorici più generali che hanno analizzato la soggettività e il comportamento umani. Un ulteriore risultato atteso riguarda lo sviluppo da parte dello studente della capacità di progettare interventi di promozione della salute e del benessere psicologico da realizzarsi in contesti educativi e scolastici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Psicologia dello sviluppo url
Psicologia dello sviluppo 2 url
Psicologia dello sviluppo 2 A url
Psicologia dello sviluppo 2 B url
Psicologia dello sviluppo A url
Psicologia dello sviluppo B url
Epistemologia genetica url
Psicologia ed epistemologia genetica url
Epistemologia pedagogica e delle scienze dell'educazione url
Psicologia dell'educazione url
Psicologia dell'inclusione e della disabilitÃ url
Prova Finale Scienze Psicologiche (D.M. 270/04) url
Tirocinio url

Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite dei fondamenti teorici e metodologici della psicologia sociale e della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. In particolare, dovrà porre attenzione ai processi culturali, affettivi e cognitivi che influenzano le azioni degli individui allinterno dei gruppi, delle organizzazioni e delle comunità di cui fanno parte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di collegare contenuti teorici, strumenti e metodologie a contesti ed eventi della vita quotidiana. Sarà inoltre in grado di identificare, sviluppare e valutare le metodologie più appropriate per progettare e realizzare interventi volti a contrastare il disagio psicologico e promuovere la salute e il benessere a livello individuale e collettivo nei diversi contesti della vita organizzativa e sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Psicologia sociale url
Psicologia sociale 2 url
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni url
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni url
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni A url
Psicologia della salute url
Psicologia delle differenze di genere url
Prova Finale Scienze Psicologiche (D.M. 270/04) url
Tirocinio url

Psicologia dinamica e clinica

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza e una comprensione approfondite dei modelli teorici riguardanti i processi di costruzione dellidentità personale e la genesi del disagio psichico. Dovrà inoltre approfondire lo studio delle principali tecniche utilizzate in ambito clinico-terapeutico, acquisendo conoscenze sui loro fondamenti teorici e sviluppando competenze di carattere metodologico da utilizzare in ambito clinico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che lo studente sviluppi la capacità di valutare in modo critico punti di forza e limiti dei diversi orientamenti teorici e applicativi elaborati nel campo della psicologia dinamica e clinica. Ci si aspetta altresì che egli sia in grado di identificare e utilizzare le metodologie più appropriate per la valutazione del funzionamento psicologico (normale e patologico) dellindividuo e per lanalisi del micro e macro-ambiente relazionale in cui esso è inserito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Psicologia dinamica url
Psicologia dinamica A url
Psicologia dinamica B url
Metodi e tecniche psicodiagnostiche url
Teoria e tecnica del colloquio e dell'intervista url
Psicologia clinica e laboratorio url
Prova Finale Scienze Psicologiche (D.M. 270/04) url
Tirocinio url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Al termine del percorso formativo, il laureato triennale dovrà aver acquisito le conoscenze scientifiche e gli strumenti metodologici connessi alle principali aree di indagine e di intervento della psicologia. Conseguirà consapevolezza della criticità del lavoro di analisi e di intervento sul disagio individuale e sociale; sarà in grado di valutare le risorse e i limiti del livello di formazione raggiunto con la laurea triennale ed analizzare con obiettività e deontologia le proprie possibilità di attività (e i limiti) entro i quali deve mantenere la propria operatività, vista la necessità di supervisione e di intervento di un laureato magistrale; sarà in grado di proporre soluzioni tenendo presente l'esistenza di diversi approcci teorici e modalità di intervento nei diversi settori della psicologia. Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo realizzati grazie anche la possibilità di confrontarsi con professionisti dei vari settori.
Abilità comunicative	Il laureato triennale dovrà aver acquisito la capacità di porsi nella prospettiva di ascoltare e analizzare il disagio e/o il bisogno e l'eventuale richiesta di aiuto in un'ottica contestuale, attenta cioè a leggere il disagio nel contesto relazionale e istituzionale in cui si esprime, nonché in un'ottica interculturale. Dovrà avere capacità di comunicare in contesti professionali con una certa padronanza del linguaggio e della terminologia psicologica ed impostare una relazione scientifica e/o professionale. Dovrà, inoltre, comprendere e interagire con la lingua inglese ed utilizzare gli strumenti informatici di comunicazione. Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno

	in lezioni, seminari di approfondimento e di discussione, laboratori specifici di tipo applicativo, ivi incluse pratiche di simulazione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo.	
Capacità di apprendimento	Il laureato triennale, comunque formato in modo specifico nell'ambito delle discipline psicologiche, dovrà sviluppare e mantenere la disponibilità ad apprendere come soggetto attivo nello svolgimento di una professione capace di valutare, interpretare ed intervenire in ambito psicologico e sociale. Dovrà aver maturato la capacità di analizzare i problemi, valutarli nelle diverse prospettive culturali e scientifiche, lavorare individualmente e in gruppo. In relazione alle basi per una successiva formazione, il laureato dovrà aver acquisito le conoscenze teorico-metodologiche e le competenze pratico-applicative per accedere alle lauree magistrali di psicologia. Le forme di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in attività di laboratori specifici di tipo applicativo, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.	

QUADRO A5 — Prova finale

La prova finale consiste in un breve elaborato scritto sotto la guida di un docente relatore e verterà su un argomento circoscritto, teorico, metodologico o applicativo, oppure una lettura critica e contestualizzata di un testo rilevante o di alcuni articoli di letteratura scientifica nazionale ed internazionale. I criteri per la valutazione della prova finale saranno: adeguate capacità di contestualizzare e di lettura critica di uno specifico argomento o di un testo; uso di una terminologia scientifica adeguata, padronanza dell'impostazione e redazione di un testo scritto.

Vengono organizzati periodici laboratori metodologici coordinati da docenti del CdS per orientare gli studenti nella stesura della prova finale, inerenti le procedure amministrative, la relazione con il docente relatore, la ricerca bibliografica, l'uso di strumenti tecnologici e bibliografici, le tecniche di scrittura.

QUADRO B1.a — Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: piano di studi

QUADRO B1.b — Descrizione dei metodi di accertamento

I metodi di accertamento delle conoscenze, competenze e abilità acquisite nel corso di laurea prevedono diverse modalità di valutazione strettamente connesse ai programmi degli esami e delle varie attività formative (laboratori, esercitazioni, esperienze pratiche guidate). La verifica delle conoscenze avviene attraverso prove scritte (domande aperte e/o scelta multipla) o orali. Saranno proposte anche forme di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di

rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, in cui siano richiesti confronti e valutazioni da parte dello studente con conseguente stesura di relazioni e/o progetti.
Le competenze e le abilità sono valutate sia durante il regolare svolgimento delle lezioni attraverso esercitazioni, attività di gruppo, seminari che permettono di verificare la partecipazione attiva dello studente, sia durante lo svolgimento delle esperienze pratiche guidate (tirocinio) che comporta la produzione di un elaborato scritto da parte dello studente.
Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dellinsegnamento, anche il modo cui viene accertata leffettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=let-orari-ufficiale-cl

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lettere-calesami

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lettere_tesi_calendario

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	Fondamenti di informatica 2 (5 cfu) link	LAZZARI MARCO CV	PA	5	30	
		Anno di		CERUTI				

2.	M-FIL/02	corso 1	Filosofia della scienza link	MAURO CV	PO	10	60	
3.	M-FIL/06	Anno di corso 1	Storia del pensiero filosofico A *(modulo di Storia del pensiero filosofico)* link	FORNARI GIUSEPPE CV	PA	5	30	✔
4.	M-FIL/06	Anno di corso 1	Storia del pensiero filosofico B *(modulo di Storia del pensiero filosofico)* link	FORNARI GIUSEPPE CV	PA	5	30	✔
5.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale link	SOTGIU IGOR CV	RU	10	60	
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale 2 link	GORI SIMONE		10	60	
7.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo 2 A *(modulo di Psicologia dello sviluppo 2)* link	GATTICO EMILIO CV	PA	5	30	✔
8.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo 2 B *(modulo di Psicologia dello sviluppo 2)* link	LEI MATTEO		5	30	
9.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo A *(modulo di Psicologia dello sviluppo)* link	INTORRELLA SALVATORE CV	RU	5	30	
10.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo B *(modulo di Psicologia dello sviluppo)* link	INTORRELLA SALVATORE CV	RU	5	30	
11.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia sociale link	ZATTI ALBERTO CV	PA	10	60	✔
12.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia sociale 2 link	PALEARI FRANCESCA GIORGIA CV	RU	10	60	
13.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale (5 cfu) link	TOMELLERI STEFANO CV	PA	5	30	
14.	L-LIN/12	Anno di corso	Lingua inglese - corso base link	RONDI MARIA LUISA		5	30	

		2						
15.	M-PSI/02	Anno di corso 2	Fondamenti di psicobiologia *(modulo di Fondamenti di psicobiologia e laboratorio)* link	RUSCONI MARIA LUISA CV	PA	5	30	✔
16.	M-PSI/02	Anno di corso 2	Laboratorio di psicobiologia *(modulo di Fondamenti di psicobiologia e laboratorio)* link	RUSCONI MARIA LUISA CV	PA	5	30	✔
17.	M-PSI/03	Anno di corso 2	Metodologia A *(modulo di Metodologia)* link	ANSELMI PASQUALE		5	30	
18.	M-PSI/03	Anno di corso 2	Metodologia B *(modulo di Metodologia)* link	FILIPPONI LUCA		5	30	
19.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni *(modulo di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni)* link	MORELLI UGO CV	RU	5	30	
20.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni e laboratorio *(modulo di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni)* link	MORELLI UGO CV	RU	5	30	
21.	M-PSI/07	Anno di corso 2	Metodi e tecniche psicodiagnostiche link	NEGRI ATTA' AMBROGIO MARIA CV	RU	5	30	
22.	M-PSI/07	Anno di corso 2	Psicologia dinamica A *(modulo di Psicologia dinamica)* link	BARBETTA PIETRO CV	PA	5	30	
23.	M-PSI/07	Anno di corso 2	Psicologia dinamica B *(modulo di Psicologia dinamica)* link	BARBETTA PIETRO CV	PA	5	30	
24.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Teoria e tecnica del colloquio e dell'intervista link	COMPARE ANGELO CV	RU	10	60	

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aule CdS in Scienze Psicologiche

QUADRO B4	**Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche CdS in Scienze Psicologiche

QUADRO B4	**Sale Studio**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sale studio CdS Scienze Psicologiche

QUADRO B4	**Biblioteche**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Biblioteche CdS in Scienze Psicologiche

QUADRO B5	**Orientamento in ingresso**

Le principali attività di orientamento svolte dal CdS in collaborazione con l'Ufficio orientamento, stage e placement sono:

- comunicazione web tramite le pagine del sito del CdS, nel quale sono illustrati gli obiettivi formativi del CdS, i piani degli studi, i programmi dei corsi e gli sbocchi occupazionali;

- open day, con presentazioni collettive e colloqui individuali con i docenti del CdS. Nell'A.A. in corso si è tenuto il 19/3 a Treviglio (prof. Negri, prof. Sotgiu) e il 19/4 a Bergamo, presenti i proff. Rusconi, Boccato, Di Pasquale, Sotgiu.

- tutorato estivo: nel corso dei mesi estivi la Presidente e i docenti si rendono disponibili a ricevere gli studenti interessati a chiarimenti in merito al CdS, secondo un calendario che viene pubblicato nel sito del Dipartimento;

- guida dello studente, disponibile online;

- depliant informativi, nella versione online e in quella cartacea, distribuiti nelle sedi delle presentazioni del CdS e in occasione di manifestazioni pubbliche che possano esercitare attrattiva per potenziali future matricole.

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Vengono svolti regolari e periodici colloqui individuali dalla Presidente e dai referenti per l'orientamento del CdS (prof. Attà Negri e prof. Igor Sotgiu) durante orari di ricevimento finalizzati ad attività di tutorato e di assistenza agli studenti nella compilazione del piano di studio, nella scelta di trasferimenti e nel riconoscimento di carriere pregresse. E' attivo inoltre un servizio di tutorato estivo svolto dai docenti del CdS durante orari di ricevimento ad hoc.
Nell'ambito delle attività di tutorato si colloca anche il lavoro svolto dalla Commissione Dipartimentale Tesi, alla quale partecipa una rappresentante del Cds (prof.ssa Roberta Di Pasquale). L'obiettivo della Commissione è orientare gli studenti nell'individuazione degli argomenti di tesi, monitorare e armonizzare il carico di tesi tra i membri del CdS e, in casi particolari, assegnare d'ufficio un relatore al fine di ridurre il numero di studenti fuori corso.
Infine, si segnala l'organizzazione di regolari e periodici seminari per gli studenti, svolti dagli operatori specializzati dei servizi bibliotecari, per l'uso degli strumenti telematici per la ricerca bibliografica e la gestione delle bibliografie e i laboratori tesi tenuti da Tutor del CdS a supporto della stesura degli elaborati finali.

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Negli ultimi anni accademici il CdS ha coinvolto gli studenti in Esperienze Pratiche Guidate, le quali hanno visto la partecipazione congiunta di docenti del CdS, docenti esterni e professionisti che operano sul territorio sia regionale che nazionale. La finalità di queste attività è stata quella di presentare agli studenti le principali aree in cui si articola la psicologia professionale, fornendo indicazioni sul ruolo dello psicologo nei diversi contesti di intervento.
A partire dall'anno accademico 2013-14, il nostro piano di studi (grazie all'aumento dei CFU di tirocinio) consentirà agli studenti di svolgere delle attività di tirocinio presso enti (pubblici e privati) convenzionati con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. Le attività di tirocinio saranno coordinate dai docenti del Cds e, in base alla disponibilità delle risorse, da tutor universitari che hanno come titoli preferenziali il dottorato di ricerca ed esperienze pregresse di tutorato in ambito formativo. Ogni studente sarà seguito da un docente supervisore e da un tutor referente dell'ente dove si svolge il tirocinio

Descrizione link: Pagina web del sito del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dedicata ai tirocini
Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=let_tirocini_2

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il CdS si avvale degli accordi internazionali intrapresi dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali con Università di diversi paesi (vedi allegato pdf) e per ogni sede è stato individuato un docente referente che orienta, accompagna in attività di tutorato e

assistenza nella compilazione del piano di studio gli studenti in mobilità internazionale. Un docente delegato del Dipartimento (prof. Fabio Dovigo) coordina le attività di assistenza dei singoli docenti referenti degli Atenei stranieri in sinergia con l'ufficio internazionalizzazione d'Ateneo.

L'ufficio Internazionalizzazione d'Ateneo si occupa della diffusione e supporto delle opportunità di mobilità internazionale per gli studenti. In particolare per la mobilità degli studenti in uscita, per ciascun dipartimento, l'ufficio è responsabile del supporto amministrativo per la stipula e il rinnovo degli accordi di mobilità con università, sia europee che extra europee, della pubblicizzazione e diffusione tra gli studenti delle opportunità per la mobilità e dei relativi bandi, della gestione delle procedure di selezione dei candidati e del riconoscimento accademico delle attività svolte durante la propria mobilità dallo studente. L'ufficio gestisce inoltre, il calcolo dei contributi o delle borse di studio finalizzate ad incentivare la mobilità, e l'erogazione di tali contributi agli aventi diritto.

La principale possibilità di mobilità all'estero è la partecipazione ad uno dei programmi Life Long Learning- Erasmus, che consentono di svolgere un periodo di studio e tirocinio presso un'altra istituzione europea con la quale è attivo un accordo di scambio. Altri importanti accordi inoltre sono stati sottoscritti con Università extra-europee, negli Stati Uniti, in Australia, in Brasile, Messico e Cina. Due di questi accordi sono stati curati e vengono gestiti da due docenti del CdS. Si tratta degli Exchange Agreement con l'Adelphi University (New York, USA) e con l'Universidade do Estado de Rio de Janeiro (Brasile).

Descrizione link: Ufficio internazionalizzazione
Link inserito: http://www.unibg.it/relint
Pdf inserito: visualizza

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Il Cds per le attività ordinarie di accompagnamento al lavoro si avvale del servizio Placement di Ateneo e per le attività straordinarie attiva specifici progetti. L'attività ordinarie si articolano nei seguenti aspetti: a) sportello informativo, aperto 11,5 ore settimanali; b) la gestione della casella mail placement@unibg.it con circa 185 mail mensili; c) invio di una newsletter settimanale ai laureandi e laureati per segnalare offerte di lavoro, stage, career day, possibilità di formazione post lauream; d) gestione marketplace degli stage e del placement per il monitoraggio delle offerte di lavoro, stage, tirocinio, ecc.; e) attivazione di stage post laurea; f) colloqui di tutorato e orientamento al lavoro; g) career day, evento dedicato alla presentazione di imprese, servizi, istituzioni, e altri attori del sociale e all'incontro tra il mondo del lavoro e gli studenti e docenti universitari.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Il calendario didattico del piano di studi è organizzato in modo da facilitare la conciliazione tra i tempi di studio e la preparazione degli esami con le attività di tirocinio.
A partire dal prossimo anno accademico verrà inoltre attivata una sessione di esami nel periodo primaverile (oltre alle sessioni d'esame invernale, estiva ed autunnale) per ridurre il numero di studenti fuori corso e per facilitare i tempi di preparazione degli esami.

Il CdS partecipa al Progetto I.D.E.A. (Integration Disability Easy Aid) che si propone, in stretta collaborazione con l'Ufficio servizi ai disabili, di accogliere e sostenere bisogni ed esigenze di tutti quegli studenti con disabilità e/o che, per varie ragioni, attraversano momenti di difficoltà rispetto al loro percorso accademico a causa di ritardi e di interruzioni dello studio, della provenienza da altri Atenei, dell'origine straniera.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

Opinione degli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio:

La raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati consente di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti su molteplici dimensioni.
Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta nell'a.a. 2012/13, utilizzando il questionario presente in Esse3 di Kion di CINECA, al fine di poter integrare i dati dei questionari con quelli relativi alla carriera degli studenti e all'offerta formativa e didattica caricata dai Presìdi. La compilazione del questionario non è stata resa obbligatoria per l'iscrizione all'esame; è stata data allo studente la possibilità di effettuare la compilazione anche dopo aver sostenuto l'esame, purché all'interno della finestra temporale data.
Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti:
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Opinione dei laureandi sul corso di studio nel suo complesso:

L'Università di Bergamo ha raccolto le opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi a decorrere dal 2003. Attualmente la compilazione del questionario web è obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito un livello di copertura pressoché totale.
Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureandi dell'anno solare 2012.
Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione dell'opinione dei laureandi sul corso di studio nel suo complesso:
Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,) sia stata soddisfacente?
Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?
Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?
Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata?

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Valutazione degli studenti e dei laureandi

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Si presentano i risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati.
L'Ateneo monitora gli sbocchi occupazionali dei propri laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Tale attività è realizzata mediante l'annuale adesione al Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e LAvoro), gestito dal Consorzio Interuniversitario CINECA.
Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.
Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati:
- Quale è la Sua posizione professionale? (o la Sua qualifica da contratto? Lei è)
- Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da Lei seguito e il Suo attuale lavoro siano coerenti?
- Alla luce della Sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il Suo attuale lavoro?
- Alla luce della Sua situazione attuale, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe all'Università?

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Valutazione dei laureati

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Vengono presentati i dati relativi agli studenti iscritti all'a.a. 2011/12. Il Presidio ha individuato i seguenti indicatori ritenuti significativi:
- Iscritti per posizione e anno di corso
- Iscritti al primo anno in corso per residenza
- CFU medi acquisiti dagli studenti iscritti in corso
- Iscritti in corso con CFU acquisiti in progetti di mobilità all'estero
- Laureati per numero di anni fuori corso

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Profili post-laurea

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Quadro C3 espone i risultati della ricognizione delle opinioni sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente espresse da enti e aziende che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio.
L'Ufficio Placement ha predisposto un modulo per la raccolta delle opinioni delle aziende sugli studenti/laureati, con la finalità di disporre di dati a livello di corso di studi.
Il modulo è stato inserito come parte integrante del registro di tirocinio/stage (così da renderne obbligatoria la compilazione per tutti i tirocini/stage che vengono attivati a partire dal mese di luglio 2013), quindi, a partire da tale data, tutte le attività di tirocinio/stage saranno monitorate con le opinioni da enti ed imprese.
Inoltre, durante i mesi estivi, il Servizio Tirocini e Placement ha provveduto a raccogliere (via email o telefono) i medesimi dati riguardanti i tirocini e gli stage che si sono svolti tra settembre 2012 e giugno 2013.
Il questionario prevedeva la valutazione da 1 a 4 delle seguenti aree:
- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro
- Grado di autonomia finale
- Problem solving
- Capacità relazionali
- Giudizio complessivo sul tirocinante.

Per il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche, il basso numero di risposte ottenute tramite la rilevazione nel periodo sopra indicato non permette di pubblicare dati attendibili. Questi risultati sono strettamente correlati al fatto che dal 2010 i tirocini curriculari sono stati svolti in forma di Esperienze Pratiche Guidate (cicli di lezioni, seminari e lavori svolti in gruppo). Tali attività, svolte all'interno del Dipartimento, hanno visto la partecipazione congiunta di docenti del Corso di Studio, docenti esterni e professionisti che operano sul territorio sia regionale che nazionale. A partire dal 2015, le Esperienze Pratiche Guidate saranno sostituite da un tirocinio curriculare che verrà invece svolto presso enti e aziende esterni.

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Presiedono alla conduzione del Corso di studio le seguenti strutture organizzative:
il Dipartimento di Scienze umane e sociali, direttore prof. Giuseppe Bertagna
il Consiglio del Corso di laurea
la Commissione paritetica docenti-studenti
il Presidio della Qualità di Ateneo.

Assolvono alle funzioni connesse alla conduzione del Corso di studio i seguenti uffici:
il Presidio del Dipartimento: svolge attività di supporto organizzativo e amministrativo al Direttore e agli organi collegiali afferenti al Dipartimento e funge da punto di collegamento tra docenti, studenti, segreteria studenti, uffici dell'amministrazione centrale.

la Segreteria studenti: gestisce le procedure amministrative connesse alla carriera universitaria degli studenti, dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio finale.
l'Ufficio Orientamento, Stage & Placement: coordina le attività di orientamento pre-universitario, in itinere e di inserimento nel mondo del lavoro.
l'Ufficio internazionalizzazione: è la struttura amministrativa preposta alla gestione e organizzazione dei programmi di scambio internazionali.
l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili: ha il compito di predisporre gli opportuni interventi per un'accoglienza adeguata degli studenti con disabilità o portatori di gravi patologie, sulla base delle esigenze individuate dalla Commissione per i servizi ai disabili.
il Centro competenza lingue: è un centro interdipartimentale che fornisce servizi per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere.

Strutture e uffici operano ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo, del Regolamento di Dipartimento e dei Regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che disciplinano i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di studi vengono esercitate (SUA-CdS D3). I Regolamenti didattici dei corsi di studio sono proposti dai Consigli di corso di studio competenti e deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli dei Dipartimenti cui fanno riferimento i singoli Corsi di studio; sono emanati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Il Dipartimento programma, sulla base delle indicazioni e delle proposte dei Consigli di corso di studio interessati, le attività formative (art. 17 del Regolamento didattico d'Ateneo) e predispone ogni anno accademico il piano della propria offerta formativa, coordinando i piani proposti dai Consigli di corso di studio ad essi afferenti, ivi compresi quelli interdipartimentali, in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati (art. 18 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1).

Il Dipartimento stabilisce in particolare:
gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, provvedendo, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, alla attribuzione delle incombenze didattiche ed organizzative di spettanza dei professori e dei ricercatori, ivi comprese le attività integrative, di orientamento e di tutorato;
ai sensi dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo stabilisce, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione del calendario delle lezioni da parte del Direttore e del Presidente del Consiglio di Corso di studio, da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici (SUA-CdS B2);
fissa inoltre le modalità di determinazione del calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e delle prove finali per il conseguimento del titolo; le date relative, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio di ogni anno accademico entro il 30 settembre e pubblicate entro il 31 ottobre, previa comunicazione al Direttore o al Presidente del Consiglio di corso di studio interessato (art. 20, comma 3); le prove finali per il conseguimento del titolo relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo, nell'arco di almeno tre appelli (da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile) e entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione (art. 20, comma 4).
predispongono in interazione con le strutture didattiche le guide didattiche per gli studenti, rese disponibili sul sito web dell'Ateneo; le guide riportano: il Piano dell'offerta formativa annuale degli studi, unitamente alle norme e alle notizie utili a illustrare le attività didattiche programmate; i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati; gli orari di ricevimento dei docenti, le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio; ogni eventuale variazione delle informazioni viene comunicata in modo tempestivo. Ai sensi del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 i docenti incaricati degli insegnamenti sono tenuti a pubblicare, nel sito internet dell'Ateneo, il proprio curriculum scientifico. (SUA-CdS B3).

Il Consiglio di Corso di studio, sulla base delle scadenze stabilite nel Regolamento didattico di Ateneo e dal Senato Accademico, provvede alla programmazione delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità (SUA-CdS D2).

In particolare, il Consiglio di Corso di studio disciplina le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera e della acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite (art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1); tali accertamenti, sempre individuali, hanno luogo in

condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova; possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Il Presidente del Corso di studio, previo accordo con il Direttore di Dipartimento, il quale assicura la non sovrapposizione fra gli insegnamenti per Corsi di studio e per anno di corso, stabilisce l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sulla base delle disponibilità orarie delle aule (comma 5 dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B4).

L'Ufficio Orientamento, Stage & Placement promuove attività di orientamento e di informazione della offerta formativa del Corso di studio (art. 31 del Regolamento didattico d'Ateneo), operando d'intesa con il Dipartimento e il Consiglio di Corso di studio e le altre strutture dell'Ateneo interessate e in collaborazione con le istituzioni scolastiche e altri enti e soggetti aventi le medesime finalità (SUA-CdS B5).

Presso il Corso di studio è attivato un servizio di tutorato, ai sensi della normativa in vigore, allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza del Corso, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Tali obiettivi sono perseguiti nelle forme e secondo le modalità generali definite dal Senato accademico, sentiti i Dipartimenti.

Spetta alla Commissione paritetica docenti-studenti monitorare l'andamento del Corso di studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative e elaborare eventuali proposte per il loro miglioramento (art. 8 del Regolamento di Dipartimento; SUA-CdS C). In particolare rientrano fra i compiti della Commissione:
 il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
 l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;
 la formulazione di pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
 lo svolgimento di attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
 l'espressione di pareri e proposte su tutte le questioni inerenti la didattica che gli organi di governo del Dipartimento sottopongano al suo esame.
La Commissione formula una relazione, con cadenza annuale, contenente valutazioni e proposte da trasmettere al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Il Presidio della Qualità sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA CdS D1). In particolare il Presidio della Qualità:
 regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA-CdS D4);
 organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (SUA CdS B6 e B7).

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le responsabilità di AQ a livello del CdS sono assolte dal Consiglio del corso di Studio collegialmente, dal Presidente e dalla Commissione del Riesame.

Le azioni di ordinaria gestione e assicurazione della qualità dei corsi di studio seguono le seguenti scadenze:
- entro il 30 ottobre i Consigli di Corsi studio possono proporre al Dipartimento la modifica dell'ordinamento didattico;
- entro il 30 novembre il Senato Accademico esamina la proposta per il successivo invio al MIUR;
- entro il 28 febbraio i Dipartimenti completano la programmazione dei corsi di studio per l'anno accademico successivo con

l'indicazione degli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento con tipologia copertura e ore di didattica assistita da erogare;
- entro il 30 aprile il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano la programmazione per l'anno accademico successivo;
- entro il 30 aprile il Nucleo di Valutazione esprime in una relazione annuale le proprie valutazioni sull'efficacia dell'organizzazione didattica ai vari livelli, formulando indicazioni e raccomandazioni;
- entro il 30 maggio i Consigli di Corso di studio completano la scheda unica annuale che comprende la didattica programmata per l'intero percorso della coorte di riferimento, con insegnamenti, cfu e ssd e la didattica erogata nel successivo anno accademico;
- entro il 15 giugno i Consigli di Corso di studio approvano i calendari dei TVI, delle lezioni, degli spazi e i programmi degli insegnamenti del 1° e del 2° semestre;
- entro il 30 settembre il Dipartimento pubblica il calendario degli esami di profitto;
- entro il 31 ottobre il Presidio della Qualità organizza le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureati e dei laureandi;
- entro il 31 dicembre la Commissione paritetica Docenti-Studenti esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramenti dei corsi di studio in una Relazione Annuale che viene trasmessa al presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione.

Nel corso dell'anno accademico vengono realizzati con periodicità consigli del CdS per la discussione e la valutazione delle pratiche studenti e di eventuali criticità segnalate dagli studenti e dai membri del CdS.
Nell'anno accademico 2012-2013 sono state realizzate 7 riunioni di consiglio di CdS: 18 settembre 2012, 20 novembre 2012, 8 gennaio 2013, 19 febbraio 2013, 26 febbraio 2013, 12 marzo 2013, 21 maggio 2013.

La Commissione del riesame è formata dal Presidente del CdS, prof.ssa Maria Luisa Rusconi, dal prof. Igor Sotgiu, dal prof. Giuseppe Fornari e dallo studente Francesco Chiesa. La Commissione si riunisce secondo le scadenze previste istituzionalmente, nonché per periodici aggiornamenti sull'andamento del CdS.
Il prof. Fornari è inoltre Presidente della Commissione paritetica docenti/studenti del Dipartimento di scienze umane e sociali a cui afferisce il CdS, garantendo in questo modo la continuità di informazioni e valutazioni tra i diversi organi istituzionali.

Descrizione link: Sito internet del Cds in Scienze Psicologiche
Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LT-SPSI

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

I modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di Studi vengono esercitate sono stabiliti nel Regolamento didattico di Ateneo, nei Regolamenti dei Dipartimenti e nei Regolamenti dei Corsi di studio. Il Presidente del Consiglio del CdS attraverso la convocazione periodica del Consiglio, programma i lavori per l'attuazione delle iniziative sulla base delle scadenze indicate nel quadro D2.

Il CdS aderisce agli obiettivi indicati dal progetto di Ateneo denominato "Teaching Quality Program 2013-2015" (TQP) (cfr. allegato pdf) e programma i lavori e le scadenze come previsto dal documento TQP attraverso una regolare e periodica convocazione del Consiglio del CdS.
La Commissione Paritetica e la Commissione del Riesame riferiscono periodicamente al Consiglio del CdS al fine di monitorare l'efficacia del processo formativo (sia in relazione ai singoli insegnamenti sia in relazione al CdS nel suo complesso) e di garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca.

QUADRO D4 Riesame annuale

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo il Presidio della Qualità regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio.
Per quanto concerne il primo rapporto di riesame, il Presidio della Qualità ha provveduto a fornire il necessario supporto alle strutture interne, curando la diffusione della documentazione di supporto, definendo le procedure e i tempi per l'adozione del rapporto e promuovendo un incontro il 18.2.2013 con i Presidenti dei Corsi di studio, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e i Responsabili dei Presidi al fine di condividere le modalità operative.
La scadenza inizialmente posta al 28.2.2013 è stata prorogata con decisione assunta dall'ANVUR, nella seduta del 13.2.2013, al 10 marzo 2013, con possibilità di presentare una versione definitiva dei Rapporti di riesame entro il 29 marzo 2013, dando così al Presidio di Qualità il tempo necessario per attivare le necessarie procedure di controllo e monitoraggio.
I chiarimenti emersi nel corso dell'incontro sono stati poi raccolti e inviati con mail del 20 febbraio ai rispettivi Gruppi di riesame per favorire la massima condivisione delle informazioni utili.
Il Gruppo di riesame di ciascun Corso di studio ha provveduto alla trasmissione del Rapporto entro la scadenza stabilita del 7 marzo e l'Ufficio Programmazione, dopo aver verificato la correttezza formale dell'iter seguito, con particolare riferimento all'approvazione da parte dell'organo collegiale periferico, ha provveduto al loro caricamento entro venerdì 8 marzo.
Il Presidio si è riunito il 21.3.2013 per verificare l'effettiva identificazione da parte dei corsi di studio delle criticità rilevanti e l'individuazione di ipotesi di soluzione immediatamente implementabili. In caso contrario, ha sollecitato il Gruppo di riesame alla revisione del Rapporto.

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	Scienze psicologiche
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome inglese	Psychological Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LT-SPSI
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RUSCONI Maria Luisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scienze umane e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FORNARI	Giuseppe	M-FIL/06	PA	1	Base	1. Storia del pensiero filosofico B 2. Storia del pensiero filosofico A
2.	FORNASA	Walter	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Psicologia dell'inclusione e della disabilitÃ 2. Psicologia dei processi educativi
3.	GATTICO	Emilio	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Psicologia dello sviluppo 2 A 2. Epistemologia genetica 3. Psicologia genetica
4.	RUSCONI	Maria Luisa	M-PSI/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Fondamenti di psicobiologia 2. Laboratorio di psicobiologia
5.	ZATTI	Alberto	M-PSI/05	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Psicologia delle differenze di genere 2. Psicologia sociale

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Chiesa	Francesco	f.chiesa1@studenti.unibg.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
RUSCONI	Maria Luisa

SOTGIU	Igor
FORNARI	Giuseppe
CHIESA	Francesco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BOCCATO	Giulio	
BRAIBANTI	Paride	
COMPARE	Angelo	
SOTGIU	Igor	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 300
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 09/04/2013	
La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 24/04/2013	
- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione	
- Sono presenti posti di studio personalizzati	
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo	

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: - BERGAMO	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	300

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/04/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	15/01/2013
Data di approvazione del senato accademico	28/01/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/09/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il Corso di laurea in Scienze psicologiche/DM 270 mantiene l'impianto didattico e formativo del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni interpersonali e delle organizzazioni sociali/DM 509: le competenze nei settori scientifico-disciplinari della psicologia sono contestualizzate nella formazione interdisciplinare centrata sulle discipline filosofiche, sociologiche e antropologiche. In continuità col corso previgente si propone di fornire, oltre a una preparazione di base in tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, uno specifico orientamento verso i settori della psicologia clinica e dinamica. Il nuovo corso rafforza alcune competenze psicologiche di base, soprattutto di tipo metodologico (M-PSI/01), psicometrico (M-PSI/03) e di psicologia sociale (M-PSI/05) e la conoscenza della lingua inglese.
La trasformazione adegua l'offerta ai criteri del Progetto Europeo Europsy e permette la spendibilità all'estero del titolo di studio.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Scienze psicologiche, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:
a)individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
b)definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi)coerenti con le esigenze formative;
c)definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
d)significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
e)analisi e previsioni di occupabilità;
f)analisi del contesto culturale;
g)definizione delle politiche di accesso.
La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea della Classe 34 nel corrispondente corso della Classe L-24, mantenendone l'impianto didattico e formativo, specifico verso i settori della psicologia clinica e dinamica, rafforzando alcune competenze psicologiche di base e semplificando la denominazione del corso.
In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:
a)è stata correttamente progettata;
b)risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
c)può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il settore M-PSI/03 è riproposto tra le attività formative affini e integrative al fine di fornire agli studenti elementi di statistica non teorici, concretamente e specificatamente orientati alla metodologia della ricerca in psicologia.
Il settore M-DEA/01 è riproposto tra le attività affini e integrative al fine di fornire agli studenti elementi di base delle ricerca etnografica soprattutto se indirizzati verso un percorso di Psicologia dello sviluppo e sociale.
Il settore M-PED/01 è riproposto e il settore M-PED/04 è stato proposto tra le attività affini e integrative al fine di fornire agli studenti eventuali occasioni di approfondimento di una prospettiva disciplinare contigua a quella psicologica negli ambiti sociali e educativi.
I settori M-FIL/02 e M-FIL/06 sono riproposti tra le attività affini e integrative al fine di fornire agli studenti eventuali occasioni di estensione della formazione interdisciplinare.
Il settore MED/25 è stato proposto tra le attività affini ed integrative al fine di fornire conoscenze di base del settore medico-psichiatrico che interagisce e si integra con le aree psicologiche.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il corso di Laurea è progettato secondo i criteri del Progetto Europeo Europsy, sia nella quantificazione dei crediti degli insegnamenti, sia nella presenza di seminari e laboratori. Per raggiungere il numero complessivo di crediti in materie psicologiche necessario per il riconoscimento europeo del titolo gli studenti possono optare per insegnamenti dei settori disciplinari M-PSI nella scelta dei crediti liberi.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	20	20	20
Formazione interdisciplinare	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/06 Storia della filosofia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SPS/07 Sociologia generale	15	15	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		35		

Totale Attività di Base	35 - 35

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria	15	25	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	15	25	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	20	30	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	20	40	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		85		
Totale Attività Caratterizzanti			85 - 120	

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività **(minimo da D.M. 18)**		20	20
A11	INF/01 - Informatica	0	5
A12	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	5	5
A13	M-PSI/03 - Psicometria SECS-S/01 - Statistica SECS-S/05 - Statistica sociale	0	10
A14	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	0	5
A15	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/06 - Storia della filosofia	0	5
A16	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia	0	5

	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale		
A17	SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0	5
A18	IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo	0	5
A19	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	0	5
A110	MED/25 - Psichiatria	0	5

Totale Attività Affini	20 - 20

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 35

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	170 - 210

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2011	511300851	**Epistemologia genetica** (modulo di Psicologia ed epistemologia genetica)	M-PSI/04	**Docente di riferimento** Emilio GATTICO *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/04	30
2	2011	511300926	**Epistemologia pedagogica e delle scienze dell'educazione**	M-PED/01	Giuseppe BERTAGNA *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PED/01	30
3	2013	511300927	**Filosofia della scienza**	M-FIL/02	Mauro CERUTI *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-FIL/02	60
4	2012	511300857	**Filosofia della scienza 1**	M-FIL/02	Salvatore Roberto ARPAIA *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	M-STO/05	30
5	2013	511300928	**Fondamenti di informatica 2 (5 cfu)**	INF/01	Marco LAZZARI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	INF/01	30
6	2012	511300860	**Fondamenti di psicobiologia** (modulo di Fondamenti di psicobiologia e laboratorio)	M-PSI/02	**Docente di riferimento** Maria Luisa RUSCONI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/02	30
7	2012	511300864	**Laboratorio di psicobiologia** (modulo di Fondamenti di psicobiologia e laboratorio)	M-PSI/02	**Docente di riferimento** Maria Luisa RUSCONI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/02	30
8	2011	511300865	**Lingua inglese - corso base**	L-LIN/12	MARIA LUISA RONDI *Docente a contratto*		30
			Metodi e tecniche		Angelo COMPARE		

9	2012	511300869	**psicodiagnostiche A** (modulo di Metodi e tecniche psicodiagnostiche (A+B))	M-PSI/07	*Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/08	30
10	2012	511300873	**Metodi e tecniche psicodiagnostiche B** (modulo di Metodi e tecniche psicodiagnostiche (A+B))	M-PSI/07	Angelo COMPARE *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/08	30
11	2012	511300877	**Metodologia A** (modulo di Metodologia)	M-PSI/03	PASQUALE ANSELMI *Docente a contratto*		30
12	2012	511300880	**Metodologia B** (modulo di Metodologia)	M-PSI/03	LUCA FILIPPONI *Docente a contratto*		30
13	2011	511300882	**Psicologia clinica e laboratorio**	M-PSI/08	Valeria UGAZIO *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/08	60
14	2011	511300884	**Psicologia dei processi educativi** (modulo di Psicologia dell'educazione)	M-PSI/04	**Docente di riferimento** Walter FORNASA *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/04	30
15	2011	511300887	**Psicologia del lavoro e delle organizzazioni**	M-PSI/06	Ugo MORELLI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/06	30
16	2011	511300893	**Psicologia dell'inclusione e della disabilitÃ** (modulo di Psicologia dell'educazione)	M-PSI/04	**Docente di riferimento** Walter FORNASA *Prof. Ia fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/04	30
17	2011	511300889	**Psicologia della salute**	M-PSI/05	Paride BRAIBANTI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/05	30
18	2011	511300891	**Psicologia delle differenze di genere**	M-PSI/05	**Docente di riferimento** Alberto ZATTI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/05	30
19	2013	511300931	**Psicologia dello sviluppo 2 A** (modulo di Psicologia dello sviluppo 2)	M-PSI/04	**Docente di riferimento** Emilio GATTICO *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/04	30
			Psicologia dello sviluppo 2 B				

20	2013	511300932	(modulo di Psicologia dello sviluppo 2)	M-PSI/04	MATTEO LEI *Docente a contratto*		30
21	2013	511301328	**Psicologia dello sviluppo A** (modulo di Psicologia dello sviluppo)	M-PSI/04	Salvatore INTORRELLA *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/04	30
22	2013	511301329	**Psicologia dello sviluppo B** (modulo di Psicologia dello sviluppo)	M-PSI/04	Salvatore INTORRELLA *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/04	30
23	2012	511300907	**Psicologia dinamica A** (modulo di Psicologia dinamica)	M-PSI/07	Pietro BARBETTA *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/07	30
24	2012	511300908	**Psicologia dinamica B** (modulo di Psicologia dinamica)	M-PSI/07	Pietro BARBETTA *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/07	30
25	2013	511300909	**Psicologia generale**	M-PSI/01	Igor SOTGIU *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/01	60
26	2013	511300933	**Psicologia generale 2**	M-PSI/01	SIMONE GORI *Docente a contratto*		60
27	2011	511300912	**Psicologia genetica** (modulo di Psicologia ed epistemologia genetica)	M-PSI/04	**Docente di riferimento** Emilio GATTICO *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/04	30
28	2013	511300934	**Psicologia sociale**	M-PSI/05	**Docente di riferimento** Alberto ZATTI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/05	60
29	2013	511300935	**Psicologia sociale 2**	M-PSI/05	Francesca Giorgia PALEARI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/01	60
30	2011	511300913	**Psicometria**	M-PSI/03	Letizia CASO *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/03	30
					Stefano TOMELLERI		

31	2013	511300936	**Sociologia generale (5 cfu)**	SPS/07	*Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	SPS/07	30
32	2011	511300915	**Statistica sociale**	SECS-S/05	PASQUALE ANSELMI *Docente a contratto*		30
33	2013	511301330	**Storia del pensiero filosofico A** (modulo di Storia del pensiero filosofico)	M-FIL/06	**Docente di riferimento** Giuseppe FORNARI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-FIL/06	30
34	2013	511301331	**Storia del pensiero filosofico B** (modulo di Storia del pensiero filosofico)	M-FIL/06	**Docente di riferimento** Giuseppe FORNARI *Prof. IIa fascia* Università degli Studi di BERGAMO	M-FIL/06	30
35	2012	511300923	**Teoria e tecnica del colloquio e dell'intervista**	M-PSI/08	Atta' Ambrogio Maria NEGRI *Ricercatore* Università degli Studi di BERGAMO	M-PSI/07	30
						ore totali	1230

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica ↳ *Fondamenti di psicobiologia e laboratorio (2 anno) - 10 CFU* M-PSI/01 Psicologia generale ↳ *Psicologia generale (1 anno)* ↳ *Psicologia generale 2 (1 anno)*	30	20	20 - 20
Formazione interdisciplinare	SPS/07 Sociologia generale ↳ *Sociologia generale (5 cfu) (1 anno) - 5 CFU* M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ *Storia del pensiero filosofico (1 anno)* M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza ↳ *Filosofia della scienza (1 anno)*	25	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 35 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			35	35 - 35

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03 Psicometria ↳ *Metodologia (2 anno) - 10 CFU*	15	15	15 - 25

	↳ *Psicometria (3 anno) - 5 CFU*			
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ *Psicologia dello sviluppo (1 anno)* ↳ *Psicologia dello sviluppo 2 (1 anno)* ↳ *Psicologia ed epistemologia genetica (3 anno)* ↳ *Psicologia dell'educazione (3 anno)*	40	20	15 - 25
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (2 anno) - 10 CFU* M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *Psicologia sociale (1 anno)* ↳ *Psicologia sociale 2 (1 anno)* ↳ *Psicologia della salute (3 anno)* ↳ *Psicologia delle differenze di genere (3 anno)*	40	25	20 - 30
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ *Teoria e tecnica del colloquio e dell'intervista (2 anno) - 10 CFU* ↳ *Psicologia clinica e laboratorio (3 anno) - 10 CFU* M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ *Psicologia dinamica (2 anno) - 10 CFU* ↳ *Metodi e tecniche psicodiagnostiche (2 anno) - 5 CFU*	35	35	20 - 40
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 85 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			95	85 - 120

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad

	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	20	20 - 20
A11	INF/01 - Informatica	5 - 5	0 - 5
A12	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	5 - 5	5 - 5
A13	SECS-S/05 - Statistica sociale	5 - 5	0 - 10
A14		-	0 - 5
A15		-	0 - 5
A16	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	5 - 5	0 - 5
A17		-	0 - 5
A18		-	0 - 5
A19		-	0 - 5
A110		-	0 - 5
Totale attività Affini		20	20 - 20

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		15	15 - 20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 35

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	170 - 210